

COMUNE DI POGNO

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*



anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Rosso Dott. Oscar

Dompe' Dott. Luca

Sussetto Dott. Francesco

INTRODUZIONE

Il Collegio ha ricevuto in data 8.04.2017 la bozza di proposta di delibera consiliare e lo Schema del Rendiconto per l'esercizio 2016;

Il Collegio ha pertanto proceduto con la verifica prevista circa la rispondenza degli stessi con quanto approvato con delibera della Giunta Comunale n. 37 del 7.04.2017;

Il Collegio ha proceduto nella analisi dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, con relativa presa d'atto ove necessario :

- a) Relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- b) Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- c) Delibera dell'organo consiliare del 22.07.2016 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- d) Conto del Tesoriere;
- e) Conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- f) Prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- g) Inventario generale;
- h) Certificazione rispetto obiettivi anno 2016 dell'equilibrio di finanza pubblica;
- i) La documentazione richiesta dalla Legge 7 agosto 2012, n 135, art. 6 comma 4;

Il Collegio ha preso atto che l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

Il Collegio ha verificato e preso atto che il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti Locali;

Il Collegio ha preso atto che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L;

Il Collegio ha preso atto che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni secondo i principi contabili così come definiti dal DLGS 118/2011;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 22.07.2016;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, come richiamato anche con atto della G.C. n. 36 del 07/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta che:

- risultano emessi n. 1407 reversali e n. 1575 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Conto del Tesoriere dell'Ente, reso entro il termine di legge

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			367.818,28
Riscossioni	349.190,41	1.402.853,06	1.752.043,47
Pagamenti	419.391,24	1.164.685,81	1.584.077,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			535.784,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			535.784,70
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	535.784,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		41.160,72	287.125,11	535.784,70
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è pari ad Euro - 33.088,63 come risulta dai seguenti elementi:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.640.233,49	1.574.141,61	1.651.948,98
Impegni di competenza	meno	1.546.477,18	1.455.234,72	1.685.037,61
Saldo		93.756,31	118.906,89	-33.088,63
quota di FPV applicata al bilancio	più			81.173,92
Impegni confluiti nel FPV	meno			81.173,92
saldo gestione di competenza		93.756,31	118.906,89	-33.088,63

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.402.853,06
Pagamenti	(-)	1.164.685,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	238.167,25
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	81.173,92
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	81.173,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	249.095,92
Residui passivi	(-)	520.351,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-271.255,88
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-33.088,63

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo d'amministrazione:

Risultato gestione di competenza	- 33.088,63
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	119.600,00
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	86.511,37

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è rappresentata nella pagina seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1421318,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1255834,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95702,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		69781,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	69781,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	119600,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	74290,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	41512,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	144382,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	81173,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	9845,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	79627,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	-	-
FPV di parte capitale	74.290,00	81.173,92

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	171.145,07
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.059,39
Totale entrate	180.204,46
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.434,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per recupero evasione tributaria	60.932,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre spese diverse	108.838,46
Totale spese	180.204,46
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 178.779,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			367.818,28
RISCOSSIONI	349.190,41	1.402.853,06	1.752.043,47
PAGAMENTI	419.391,24	1.164.685,81	1.584.077,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			535.784,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			535.784,70
RESIDUI ATTIVI	136.747,86	249.095,92	385.843,78
RESIDUI PASSIVI	141.323,47	520.351,80	661.675,27
<i>Differenza</i>			-275.831,49
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			81.173,92
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			178.779,29

Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
		2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)		336.554,35	178.779,29
di cui:			
a) parte accantonata		20.459,00	23.051,13
b) Parte vincolata		9.031,00	1.952,19
c) Parte destinata a investimenti		74.290,00	
e) Parte disponibile (+/-) *		232.774,35	153.775,97

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato in parte utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 nel seguente modo:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		119.600,00		0,00	119.600,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	119.600,00	0,00	0,00	119.600,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	554.953,38	349.190,41	136.747,86	- 69.015,11
Residui passivi	586.217,31	419.391,24	141.323,47	- 25.502,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-33.088,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-33.088,63
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		22.038,81
Minori residui attivi riaccertati (-)		91.053,92
Minori residui passivi riaccertati (+)		25.502,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		-43.512,51
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-33.088,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		-43.512,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		119.600,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		216.954,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 259.953,21

Risultato al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad euro 81.173,92.

Risultato di amministrazione netto al 31/12/2016 euro 178.779,29

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	23.051,13
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	23.051,13

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.952,19
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.952,19

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono previste passività potenziali inerenti al contenzioso e non sono stati disposti accantonamenti in tal senso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto nessuno gli organismi partecipati ha chiuso i bilanci degli ultimi anni in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

E' stata accantonata la somma di euro 1.952,19 per indennità di fine mandato corrispondente alla parte vincolata del risultato di amministrazione.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 74290,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1161293,90
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 47555,86
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 212468,58
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 41512,30
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 1462830,64
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1255834,16
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1255834,16
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 144382,88
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 81173,92
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 225566,80
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	1481390,96
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	55729,68
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	55729,68

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29.3.2017 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	387.740,00	260.000,00	282.600,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		11.347,88	171.145,07
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	70.000,00	173.500,00	130.217,22
Imposta comunale sulla pubblicità	66,00	285,60	343,20
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	54.372,58		
TOSAP	108,00	3.303,76	1.500,00
TARI	161.265,88	164.051,55	169.000,00
Rec evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
TASI	239.558,90	210.285,47	138.246,87
Diritti sulle pubbliche affissioni	88,00	300,00	203,50
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	298.093,21	215.567,14	268.038,04
Altri tributi propri	56.338,87		
Totale entrate titolo 1	1.267.631,44	1.038.641,38	1.161.293,90

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva i seguenti dati:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU/TARSU	171.145,07	171.145,07	13,47%		23.051,13
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	171.145,07	171.145,07	13,47%	100,00%	23.051,13

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		100.000,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	38.635,89	42.522,73	30.229,00
Altri trasferimenti			
Totale	38.635,89	142.522,73	30.229,00

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	76.533,25	74.901,53	85.535,70
Proventi dei beni dell'ente	37.280,83	44.722,38	64.437,13
Interessi su anticip.ni e crediti	243,71	317,18	53,87
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	114.135,44	73.272,39	62.441,88
Totale entrate extratributarie	228.193,23	193.213,48	212.468,58

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si rimanda alla relazione tecnica al conto di bilancio 2016 predisposta dalla Giunta Comunale per la disamina completa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il servizio viene svolto centralmente dall'Unione dei Comuni del Cusio, Ente del quale il Comune di Pogno fa parte.

I proventi derivanti vengono quindi gestiti dall'Unione che versa ai singoli Comuni la quota del 50% di loro spettanza

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	29.070,67	100,00%
Residui riscossi nel 2016	8.978,67	30,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	20.092,00	69,11%
Residui della competenza	365,56	
Residui totali	20.457,56	

Spese correnti

Le spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate sono così riclassificate per funzioni e servizi :

Spese Correnti

Descrizione	2016	%
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	638.007,32	50,80 %
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
Funzioni di polizia locale	33.477,97	2,67 %
Funzioni di istruzione pubblica	156.369,43	12,45 %
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	9.999,28	0,80 %
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	8.114,10	0,65 %
Funzioni nel campo turistico	260,00	0,02 %
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	160.520,91	12,78 %
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	145.323,59	11,57 %
Funzioni nel settore sociale	103.761,56	8,26 %
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %
	1.255.834,16	100 %

Entrate Correnti	1.421.318,34	
-------------------------	--------------	--

Spese correnti su Entrate correnti

88,36 %

Spese per il personale

L'Ente ha in organico n.5 dipendenti al 31.12.2016 per i quali ha sostenuto, unitamente alla spesa per i collaboratori da altri Enti che si sono susseguiti nel corso dell'anno ed ai Segretari comunali, una spesa nel corso dell'esercizio 2016 pari ad Euro 252,664.05.

1 – Vincoli contenimento spesa

Il Collegio ricorda che l'art. 3 comma 5 bis del D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito in Legge n. 114 dell'11/08/2014 ha introdotto all'art.1 della Legge 296/2006 il comma 557-quater che prevede che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il

contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione quindi triennio 2011/2013.

Il Collegio rileva che la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- a. i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- b. i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c. l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- d. il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- e. il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

2 – Contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

3 - Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Nell'esercizio 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha pertanto rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni di legge. di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammontano ad euro 105.363,39.

Limitazione acquisto immobili

Si rileva il rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente ha rispettato i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 07/04/2017.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio prende atto che l'Ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2016 a riconoscere alcun debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Per tale verifica si rimanda alla Relazione sulla Gestione in base al disposto normativo dell'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs. 118/2011.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Il Collegio rileva che dai dati disponibili non risultano società partecipate che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Il Collegio rileva che è stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, deve essere allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

CONTO ECONOMICO

Il Collegio prende atto che l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 232 comma 2 del Tuel 267/2000, rinviando la contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2017 e pertanto ai sensi dell'art. 227 comma 3 del D.Lgs 267/2003 non ha predisposto il conto economico

STATO PATRIMONIALE

Il Collegio prende atto che l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 232 comma 2 del Tuel 267/2000, rinviando la contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2017 e pertanto ai sensi dell'art. 227 comma 3 del D.Lgs 267/2003 non ha predisposto lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. la stessa esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione messa a disposizione dall'Ente, considerato e ribadito quanto nel corso dell'esposizione del presente Documento già espresso, il Collegio dei Revisori.

Premesso :

- a. verificata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, in particolar modo per quel che riguarda il rispetto di regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici, e dei debiti fuori bilancio;
- b. verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- c. verificata la congruità del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) e dei Fondi Rischi;
- d. verificata l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- e. verificati i risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Raccomanda:

- a. Monitoraggio e verifica sistematica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;

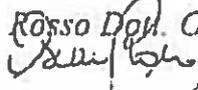
- b. Monitoraggio e verifica sistematica dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- c. Monitoraggio e verifica sistematica dell'indebitamento dell'ente, con particolare riferimento all'incidenza degli oneri finanziari ed alla possibilità di estinzione anticipata e/o rinegoziazione;
- d. Monitoraggio e verifica sistematica della gestione delle risorse umane e relativo costo;
- e. Monitoraggio e verifica sistematica della gestione delle risorse finanziarie ed economiche, con riferimento al rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- f. Monitoraggio e verifica sistematica dell'attendibilità delle previsioni, con costante aggiornamento degli strumenti di Bilancio destinati alla previsione, nell'ottica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime:

Parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, ed attesta la corrispondenza del documento stesso alle risultanze della gestione.

Chieri, 12 Aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rosso Dott. Oscar


Dompe Dott. Luca


Sussetto Dott. Francesco



